

Pubblichiamo la lettera di un ragazzo del Gruppo che ha finito di scontare la diffida di un anno ed è tornato allo stadio nella gara di Torino contro la Juventus. Bentornato Simone, la fede non si diffida. Ultras Liberi!

[Domenica sarà il giorno del mio rientro allo stadio](#) ...ci ho pensato molto, a cosa sarà cambiato, come sarà adesso in Curva...ma in realtà lo so, perché durante questo lungo anno ho seguito le attività del gruppo e le riunioni, so per filo e per segno cosa succede dentro e fuori. La voglia di tornare al mio posto, con i miei amici, tra la gente della mia città è alle stelle, ma questo non significa che abbia trascorso un anno di sofferenze. Certo, ci sono stati momenti di sconforto, vedere tutta quella gente che saltava [sul](#)

[treno diretto a Reggio](#)

, per dirne una, e non potere seguirli...ci sono stati anche momenti di grande gioia, come quando abbiamo

[assistito in diretta al rigore che ci avrebbe dovuto dare l'Europa](#)

, che a momenti facevamo esplodere la vetrina del locale. . . . Ho comunque imparato che quando la vita ti mette davanti agli ostacoli, il modo migliore per affrontarli è quello di trarne gli aspetti positivi, anche nelle situazioni peggiori, per uscirne a testa alta, più forte e più cresciuto. In quest' ottica, i ragazzi diffidati che hanno trascorso questa annata con me, mi hanno dato una grossa mano a far passare queste lunghe e insopportabili domeniche al bar, e da un'esperienza negativa come la diffida ne ho ricavato l'amicizia vera e sincera di queste persone che darebbero tutto per me come io farei per loro. Ora che sarò di nuovo al mio posto, potrò a mia volta contribuire concretamente a risollevare il Parma da questa gravissima situazione assieme a tutti voi! Ci vediamo allo stadio!

ULTRAS LIBERI!

Lettera di un (ex) diffidato

Mercoledì 26 Novembre 2014 10:46

